Istituto Superiore
di Studi Musicali
GIUSEPPE VERDI
Ravenna

Ravenna, 30 gennaio 2020

Prot. nr. 110 /2020

DECRETO PRESIDENTE N. 2

OGGETTO: nomina del Responsabile Anticorruzione.

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- la legge n. 508 del 21/12/1999 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori e degli Istituti superiori di studi musicali;
- il D.P.R. 28/2/2003, n.132 concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21/12/1999 n. 508;
- la legge 21/06/2017, n. 96 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo." che imprime un ulteriore impulso al processo di statizzazione poiché prevede, all'art. 22Bis, che "A decorrere dall'anno 2017, una parte degli istituti superiori musicali non statali e le accademie non statali di belle arti (...) sono oggetto di graduali processi di statizzazione e razionalizzazione (...)";
- lo Statuto dell'istituto "G: Verdi" (di seguito Istituto) approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna PG n. 97742/149 del 09.11.2006 e approvato dal MIUR con D.D. n. 33 del 14/02/2018;
- il Regolamento di Amministrazione dell'Istituto ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) del D.P.R. 28/2/2003, n.132, approvato dal CDA e con Decreto MIUR n. 553 del 15/03/2018;

Vista la legge del 16/11/2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare l'art. 1 comma 7;

Visto il D.LGS. del 14/03/2013 n. 33 che detta norme in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'art. 43;

Tenuto conto che l'art. 1 comma 7 della legge del 16/11/2012 n. 190 dispone di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione tra i dirigenti amministrativi di ruolo di 1^ fascia in servizio;

Dato atto che nelle istituzioni Afam non sono presenti figure dirigenziali, come precisato nelle note inviate alla Commissione Indipendente per la Valutazione e la Trasparenza e la integrità delle P.A. – Autorità Nazionale Anticorruzione al fine di ricevere indicazioni in merito;

Considerato che con Nota Miur n. 1294 dell'8/03/2010 veniva individuato all'interno delle istituzioni Afam quale figura dirigenziale ai fini del disposto della legge 150/2009, il Direttore dell'Istituto;

Vista la circolare n. 1 del 25/01/2013 della Funzione Pubblica, ove si legge che come si desume dal tenore della disposizione, la legge pone una regola generale esprimendo un criterio di preferenza ma non contiene una regola rigida,

ammettendo con l'espressione "di norma" una certa flessibilità che consente di scegliere motivate soluzioni gestionali differenziate, giustificate dalle specificità organizzative;

Preso atto che dalla legge n. 190/2012 emerge il vincolo tassativo ed invalicabile della intraneità all'amministrazione e che, quindi, il responsabile della prevenzione della corruzione non può essere individuato tra i soggetti esterni all'Amministrazione, ossia tra i soggetti che non sono nei ruoli dell'amministrazione medesima;

Ritenuto che il direttore non sia un soggetto preposto direttamente ad un settore esposto ai rischi corruttivi; che riveste concretamente una posizione di garanzia e di autonomia dall'organo di indirizzo politico ed in quanto tale in grado di garantire indipendenza e imparzialità;

Vista la Nota Miur n. 1568 del 14/04/2015 che richiama l'attenzione delle Istituzioni su quanto dichiarato dall'Anac nella FAQ n. 3.16 ove si legge "il Direttore può svolgere le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione";

Vista la delibera n. 2 del 30/01/2020 del Consiglio di Amministrazione con la quale è stato individuato il Direttore del Conservatorio quale responsabile della prevenzione della corruzione;

Ritenuto di dover provvedere in ottemperanza all'art 7 comma 1 della legge 16/11/2012 n. 190.

NOMINA

Il Direttore in carica Prof..sa Anna Maria Storace quale responsabile della prevenzione della corruzione.

Il nominativo verrà comunicato all'ANAC e pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione amministrazione trasparente.

IL PRESIDENTE
Ing. Adriano Maestri